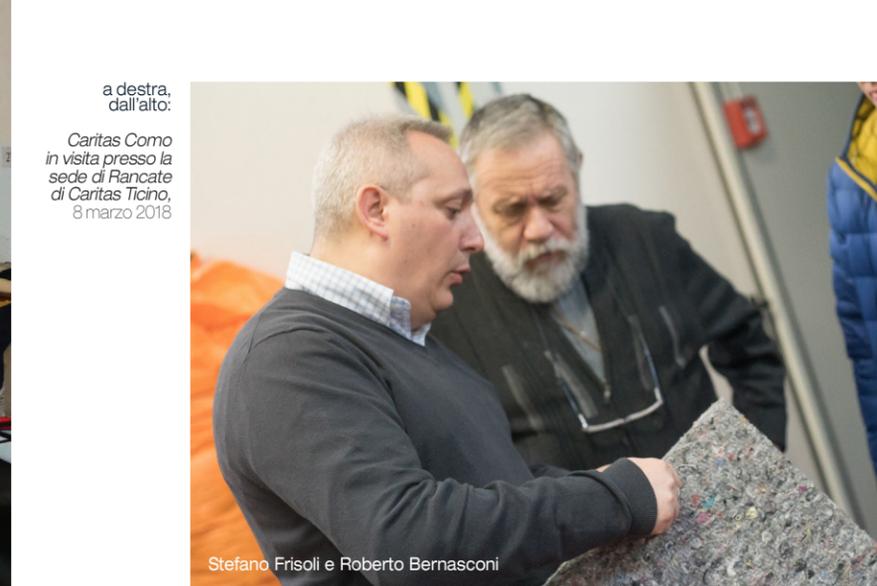


# CARITAS COMO E CARITAS TICINO progettare insieme

di MARCO  
FANTONI



a destra,  
dall'alto:  
Caritas Como  
in visita presso la  
sede di Rancate  
di Caritas Ticino,  
8 marzo 2018

Stefano Frisoli e Roberto Bernasconi



sopra e a sinistra:

Caritas Ticino ospite  
di Caritas Como,  
23 febbraio  
foto di Enrica Lattanzi,  
(Il settimanale della Diocesi  
di Como)



Marco Fantoni, Roberto Bernasconi e don Giusto Della Valle

LA DIOCESI DI LUGANO E QUELLA DI COMO, SU INIZIATIVA DEI RISPETTIVI VESCOVI, MONS. VALERIO LAZZERI E MONS. OSCAR CANTONI, SI SONO RITROVATE A COMO CON I RAPPRESENTANTI DELLE DUE CARITAS, PER APPROFONDIRE LE SFIDE DELLA POVERTÀ CONTEMPORANEA ATTRAVERSO TEMATICHE COME CHIESA, LAVORO, FORMAZIONE, MIGRAZIONI, COMUNICAZIONE NELLA REALTÀ TRANSFRONTALIERA

entrambe le organizzazioni. Da una parte il forte impegno della Caritas lariana su una popolazione di 600'000 abitanti e un vasto territorio che comprende anche la provincia di Sondrio con la pressione migratoria e l'attenzione all'accoglienza delle persone richiedenti l'asilo, senza dimenticare l'ascolto e la vicinanza alle difficoltà delle persone residenti, grazie al grande impegno del volontariato e dei molti collaboratori e collaboratrici che con le tre cooperative sociali operano quotidianamente nel servizio al prossimo. Dall'altra un'organizzazione come la nostra che opera in un contesto più ristretto, dove lo Stato è organizzato in modo da poter coprire le esigenze di ogni cittadino e il settore delle persone richiedenti l'asilo che però non ha quelle situazioni di emergenza che

negli ultimi anni abbiamo visto nel Nord Italia. Ciononostante un gruppo di lavoro delle due Caritas avrà il compito di capire e analizzare quali opportunità di collaborazione per il bene comune transfrontaliero possano essere messe in campo. Il tema del volontariato, quello della formazione, del lavoro -migliaia i lavoratori lombardi che entrano ogni giorno a sostegno della nostra economia-, molti anche i residenti ticinesi che dal mercato ne sono esclusi e una "guerra" spesso paventata e alimentata ad arte, tra persone in difficoltà, non aiuta nessuno. Giornate diocesane in comune e altre proposte possono contribuire a spazi comuni di Chiesa, di Caritas e di società civile. Un secondo passo concreto è avvenuto l'8 marzo con la visita della Caritas Como alla nostra sede

di Rancate e al CATISHOP.CH di Pregassona a cui ha fatto seguito un tavolo di riflessione su temi che possono diventare spunto di collaborazione. Spunti di partenza dunque, da sviluppare a piccoli passi e con la consapevolezza che pur nelle rispettive peculiarità e talenti il punto in comune del servizio al prossimo rimane il Vangelo della carità. ■

Due Caritas presenti nelle rispettive diocesi, con storie diverse, ma unite nella centralità della Dottrina sociale della Chiesa cattolica per far fronte alle povertà presenti al di qua e al di là del confine

